

## Lombardia, il primo modello di comunità socio-rieducative per giovani con disagio psichico

**Pubblicato:** Lunedì 17 Febbraio 2025

**Regione Lombardia** ha avviato un innovativo **modello di comunità socio-rieducative** ad alta integrazione sanitaria (CSGM) per minori e giovani adulti con **disagio psichico** o disturbi da uso di sostanze, provenienti dal circuito della giustizia minorile. Attualmente, è già operativa una prima struttura a **Casteggio (PV)**, mentre altre due comunità sorgeranno nelle province di **Brescia** e **Como**.

Il progetto, presentato dagli assessori regionali **Guido Bertolaso** (Welfare), **Elena Lucchini** (Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità) e **Simona Tironi** (Istruzione, Formazione, Lavoro), insieme al sottosegretario alla Giustizia **Andrea Ostellari** e al capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità **Antonio Sangermano**, punta a garantire un percorso terapeutico-riabilitativo adeguato ai giovani ospiti.

Grazie a un investimento di **2,52 milioni di euro**, il nuovo sistema prevede **36 posti disponibili, con una tariffa giornaliera di 320 euro per ospite**, suddivisa tra Ministero della Giustizia (40%) e Regione Lombardia (60%). La comunità di Casteggio, gestita dall'ente **Recovery for Life**, già accoglie i primi 9 giovani, mentre le due strutture in fase di realizzazione contribuiranno a potenziare l'offerta regionale.

L'approccio terapeutico adottato combina **supporto psicologico, neuropsichiatrico** e riabilitativo, con attività che spaziano dalla psicoterapia individuale e di gruppo a laboratori creativi, educazione alla legalità e sport. Inoltre, una collaborazione con l'Università di Bologna permetterà di studiare i contesti di vita dei ragazzi per personalizzare al meglio i percorsi di recupero.

La **direzione generale welfare di Regione Lombardia** coordinerà le attività delle comunità attraverso una cabina di regia che coinvolgerà enti gestori, il Centro per la **Giustizia Minorile lombardo**, il **Tribunale per i minorenni** e l'**ASST Santi Paolo e Carlo**. Secondo l'assessore Bertolaso, queste strutture rappresentano "un passo fondamentale per offrire un percorso di cura e riabilitazione efficace ai giovani con disagio psichico o disturbi da uso di sostanze, rafforzando l'impegno della Regione nel contrasto al disagio giovanile".

L'assessore **Lucchini** ha sottolineato l'importanza di garantire ai minori "**una seconda possibilità e concrete opportunità di inclusione**", mentre l'assessore **Tironi** ha ribadito l'impegno nel "monitoraggio della continuità scolastica e nell'offerta di percorsi formativi per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro". Il sottosegretario **Ostellari** ha evidenziato l'importanza del progetto nel contesto delle misure governative per la prevenzione della devianza minorile, sottolineando la collaborazione tra Regione Lombardia e Ministero della Giustizia come un esempio virtuoso per il Paese.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

